

ATTO

15 aprile 2024
REP. N. 69315/20071

NOTAIO STEFANO RAMPOLLA

SPAZIO ANNULLATO

N. 69315 di Repertorio

N. 20071 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di aprile,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto STEFANO RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto nel
Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della
società

"RESTART SOCIETÀ PER AZIONI"

o, in forma abbreviata, "RESTART S.p.A."

con sede in Milano, Via Tortona n. 37, capitale sociale sottoscritto e
versato per Euro 5.004.744,38, iscritta nel Registro delle Imprese di
Milano Monza Brianza Lodi, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e
codice fiscale 00824960157, Repertorio Economico Amministrativo n.
MI-112395, società le cui azioni sono ammesse alla quotazione presso
il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
(di seguito anche la Società),

tenutasi in data 15 aprile 2024

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari, nel luogo di
convocazione.

Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione
assembleare, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli
obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

Il giorno 15 (quindici) aprile 2024 (duemilaventiquattro) alle ore 11 e 33
Francesca Romana Sabatini, nella sua qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione dichiara aperta
straordinaria della società

"RESTART SOCIETÀ PER AZIONI"

o, in forma abbreviata, "RESTART S.p.A."

con sede in Milano, Via Tortona n. 37, capitale sociale sottoscritto e
versato per Euro 5.004.744,38, iscritta nel Registro delle Imprese di
Milano Monza Brianza Lodi, sezione ordinaria, al numero di iscrizione
e codice fiscale 00824960157, Repertorio Economico Amministrativo n.
MI-112395, società le cui azioni sono ammesse alla quotazione presso
il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
(di seguito anche la **Società**),

precisando di essere intervenuta tramite mezzi di telecomunicazione, e
assumendo la presidenza della medesima ai sensi

dell'articolo 10 dello statuto sociale.

Designa quale Segretario dell'Assemblea il notaio Dott. Stefano Rampolla, incaricandolo di procedere a verbalizzazione in forma pubblica.

Nessuno oppone rilievi.

Premette quindi che, secondo quanto riferito nell'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "**Decreto Cura Italia**", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato di recente dal Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215, c.d. "**Decreto Milleproroghe 2024**", convertito con Legge 23 febbraio 2024 n. 18, e da ultimo dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21, c.d. "**Legge Capitali**"), l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* o dell'art. 135-*novies* del D. Lgs. n. 58/98 (d'ora innanzi indicato come "**TUF**"), STUDIO SEGRE S.r.l. con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41 (d'ora in avanti il "**Rappresentante Designato**");
- in considerazione di quanto precede, è stato consentito agli Amministratori, ai Sindaci, al Rappresentante Designato, nonché agli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, di intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione, senza contestuale presenza nello stesso luogo della Presidente dell'assemblea e del notaio verbalizzante, in applicazione della massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano.

La Presidente ricorda che l'odierna A _____, è stata convocata, in sede Ordinaria e Straordinaria, in unica convocazione, in Milano, Via Tortona n. 37, alle ore 11:30 di questo giorno 15 aprile 2024, su richiesta presentata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 del codice civile per trattare il seguente Ordine del Giorno, così come successivamente integrato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024, sempre su richiesta dell'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A.:

PARTE ORDINARIA

1. Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.1 nomina di un Consigliere;

1.2 determinazione della durata in carica;

1.3 determinazione del compenso;

1.4 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale, trasferimento della sede legale, adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1 variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale;

1.2 trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale;

1.3 adozione del modello monistico di amministrazione e controllo con conseguenti modifiche degli articoli 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale;

1.4 aggiornamento dello statuto sociale con modifica degli articoli 3, 5, 6 e 9 dello Statuto sociale.

Su invito e per conto della Presidente il segretario effettua alcune dichiarazioni preliminari, di carattere ordinatorio, ed in particolare:

- prega gli intervenuti di non effettuare registrazioni, che ricorda essere vietate dal Regolamento Assembleare;

- attesta che l'Assemblea viene audio registrata, a cura del personale tecnico a ciò incaricato dalla Società, ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea, e precisa che la registrazione verrà distrutta al termine dell'attività di verbalizzazione; comunica che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi da adempiere, e nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;

- ricorda che i lavori assembleari sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2001.

La Presidente, in forza dei poteri ordinatori dell'Assemblea spettanti alla medesima ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, del codice civile, dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare, designa quale Segretario dell'Assemblea il notaio Dott. Stefano Rampolla, che precisa essere presente fisicamente nel detto luogo di convocazione della

riunione, incaricandolo di procedere a verbalizzazione in forma pubblica, e domandando agli intervenuti se taluno abbia contrarietà in punto.

Nessuno oppone rilievi.

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari, la Presidente chiede quindi a me Notaio di rendere per suo conto (e sulla base delle informazioni fornitemi a cura della Società) le dichiarazioni di carattere preliminare relative alla costituzione dell'Assemblea, così come di dare lettura delle proposte di deliberazione e degli esiti delle relative votazioni.

Si ricorda quindi quanto segue:

a) nel verbale o nei suoi allegati, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, codice civile, verranno indicati l'identità dei Soci partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni e l'indicazione per ciascuna singola votazione del voto espresso; inoltre, ai sensi dell'articolo 85 (nonché dell'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99 (d'ora innanzi indicato come "**Regolamento Emittenti**"), il verbale riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata:

(i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'odierna Assemblea mediante delega rilasciata al Rappresentante Designato, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF;

(ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o non hanno espresso il voto e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza;

(iii) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, le informazioni indicate nell'articolo 134, comma 3, del Regolamento Emittenti;

(iv) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al cinque per cento al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. *w-quater*.1, del TUF), secondo le risultanze del libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione;

(v) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, del codice civile, nel verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta degli

interventuti, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno, la Presidente si riserva di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti con l'Ordine del Giorno; viene comunicato che solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, potrà valutarsi se far luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento e che, mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;

c) ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF, entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società un rendiconto sintetico delle votazioni, contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni;

d) ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF e dell'articolo 85 del Regolamento Emittenti, il verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

Sempre a riguardo delle formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, la Presidente dichiara che:

a) l'odierna Assemblea è stata convocata dapprima in sede
in unica convocazione per oggi 15 4, in forza di deliberazione in tal senso assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2024, su richiesta presentata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 del codice civile in data 8 marzo 2024;

b) in data 27 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di integrare l'ordine del giorno dell'odierna Assemblea in sede ordinaria, su richiesta presentata ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in data 24 marzo 2024;

c) in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto sociale, dall'articolo 125-*bis* del TUF e dall'articolo 84 del Regolamento Emittenti, l'odierna Assemblea è stata convocata mediante la pubblicazione, in data 14 marzo 2024, del relativo avviso sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio 1INFO (il relativo estratto è stato altresì pubblicato sul quotidiano Domani in data 15 marzo 2024); inoltre della richiesta di integrazione dell'ordine del giorno è stata data notizia con le medesime modalità previste per la convocazione e quindi tramite pubblicazione, in data 28 marzo 2024,

del relativo avviso di convocazione integrato sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio 1INFO (il relativo estratto è stato altresì pubblicato sul quotidiano Domani in data 29 marzo 2024);

d) in data 14 marzo 2024 è stata altresì pubblicata con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info la richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria corredata della Relazione illustrativa del Socio Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF;

e) in pari data (14 marzo 2024) sono stati pubblicati con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società:

- i moduli da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna ;

- le informazioni sul capitale sociale prescritte dall'articolo 125-*quater*, comma 1, lettera c), del TUF;

f) in data 25 marzo 2024 è stata altresì pubblicata con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info la richiesta di integrazione dell'ordine del giorno per la parte ordinaria dell'Assemblea presentata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. corredata della Relazione illustrativa del Socio Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF;

g) in data 27 marzo 2024 sono stati pubblicati con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società i moduli da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna ;

h) in data 2 aprile 2024 sono state altresì pubblicate con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società le ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF presentate dall'Azionista di minoranza Stella d'Atri, titolare di n. 1.687.771 azioni ordinarie rappresentative del 5,27% del capitale sociale della Società;

i) in data 11 aprile 2024 sono state altresì pubblicate con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società le risposte alle domande pre-assembleari pervenute dai Soci nel rispetto dell'art. 127-*ter* del TUF e la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408, secondo comma, del codice civile;

l) la Società non è a conoscenza di patti parasociali in vigore, rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

A riguardo delle formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, si sottolinea che:

* per il Consiglio di Amministrazione, oltre alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione l'Amministratore Delegato e i consiglieri Giorgio Ferrari, Anna Paola Negri-Clementi, Claudia Arena, Stella d'Atri, Francesco Forghieri e Benedetto Ceglie,

mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri il Vice-Presidente Domenico Bellomi e Giorgio Gabrielli;

* per il Collegio Sindacale, sono intervenuti il Presidente Paolo Spadafora, di persona presso il luogo in cui l'Assemblea è stata convocata, e il sindaco effettivo Manuela Grattoni mediante mezzi di telecomunicazione il sindaco effettivo; mentre ha giustificato l'assenza il sindaco effettivo Philipp Oberrauch;

* sono altresì intervenuti, sia presso il luogo in cui l'Assemblea è stata convocata, sia mediante mezzi di telecomunicazione, alcuni dipendenti della Società, consulenti e collaboratori esterni, incaricati dell'espletamento dei servizi di segreteria, organizzativi e tecnici;

* la Società ha attualmente un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 5.004.744,38 suddiviso in n. 32.009.618 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale;

* secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha verificato la legittimazione all'intervento in Assemblea anche ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, sono attualmente intervenuti mediante delega al Rappresentante Designato – qui intervenuto mediante collegamento in audioconferenza in persona della dipendente Francesca Pedullà - i titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 9.610.634 (novemilioneicentodiecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 30,024 (trenta virgola zero ventiquattro) per cento del capitale sociale avente diritto di voto nella presente Assemblea, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che verrà allegato al verbale assembleare;

* le deleghe al Rappresentante Designato sono state acquisite dalla segreteria dell'Assemblea e da essa sottoposte a controllo; dette deleghe verranno conservate agli atti della Società;

* la Società alla data dell'Assemblea possiede n. 2.183 azioni proprie, prive del diritto di voto ai sensi di legge.

Sempre su invito e per conto della Presidente, il Segretario:

* dichiara che la presente Assemblea è regolarmente convocata e validamente costituita, in unica convocazione, e atta a deliberare sulle materie poste all'Ordine del

Giorno;

* comunica che (secondo le risultanze del libro dei Soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni pervenute per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione) gli Azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5 (cinque) per cento del capitale sociale sottoscritto della Società rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente) sono i seguenti:

- *La Rondine società semplice*, per il tramite di Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., per numero 9.600.000 azioni, rappresentanti il 29,99 per cento circa del capitale sociale;

- VI-BA S.r.l., per numero 3.170.000 azioni, rappresentanti il 9,90 per cento circa del capitale sociale;

- Aurelia S.r.l. per il tramite di Itinera S.p.A. per numero 1.693.554 azioni, rappresentanti il 5,29 per cento del capitale sociale;

- Stella d'Atri per numero 1.687.771 azioni, rappresentanti il 5,27 per cento del capitale sociale;

e così per complessive n. 16.151.325 azioni, rappresentanti circa il 50,46 per cento del capitale sociale;

* si attesta che non consta alla Società l'esistenza di ulteriori Azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento;

* si invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione.

Si rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.

Viene quindi richiesto che il rappresentante di Studio Segre, Rappresentante Designato per l'odierna Assemblea, dichiari l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto non conosciute dalla Presidente dell'Assemblea e dal Collegio Sindacale.

Il rappresentante di Studio Segre formula risposta negativa e ciò, fin d'ora, in relazione a tutte le deliberazioni di cui all'ordine del giorno.

Si fa presente, al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, quanto segue:

a) è stato effettuato il controllo dell'osservanza delle norme di legge, regolamentari e di Statuto relative all'intervento dei Soci in Assemblea tramite il rilascio delle deleghe/subdeleghe al Rappresentante Designato;

b) gli elenchi nominativi dei partecipanti e dei titolari del diritto di voto

interventuti a mezzo di delega al Rappresentante Designato con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di rispettiva pertinenza sono elaborati all'apertura dell'Assemblea e in occasione di ogni votazione, e verranno allegati al verbale;

c) tutte le votazioni si svolgeranno in forma palese;

d) il Rappresentante Designato nel caso in cui dovesse esprimere un voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal delegante dovrà specificare: (1) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli; (2) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

Si fa quindi precisazione che, in assenza di dichiarazioni del Rappresentante Designato al termine di ogni votazione, verrà considerata non sussistente tale fattispecie;

e) il Rappresentante Designato dovrà comunicare prima di ciascuna votazione eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto con riferimento ad uno o più deleganti, e ciò, in specie, ai sensi degli articoli 2359-*bis* del codice civile e 120 e seguenti del TUF (con la precisazione che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea);

f) non si ritiene opportuno, per ora, effettuare la nomina di scrutatori; nomina cui ci si riserva di procedere ove se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.

Si rileva inoltre che, come anticipato, alla Società sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF da parte degli Azionisti di minoranza D&C Governance Technologies S.r.l., titolare di n. 323.000 azioni e Tommaso Marino, titolare di n. 78 azioni e che le domande pertinenti alle materie poste all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e le relative risposte sono state pubblicate dalla Società in data 11 aprile 2024 alle ore 12:14 – nel rispetto del termine indicato nell'Avviso di convocazione dell'odierna Assemblea (*i.e.* 11 aprile 2024 ore 15:00) – sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.restart-group.com.

PARTE ORDINARIA

Su invito e per conto della Presidente:

- si conferma che l'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in unica convocazione ed atta a deliberare sulle materie all'ordine del giorno;

- si dispone, a questo punto, di iniziare con la trattazione del primo e unico punto all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria dell'Assemblea. Su invito della Presidente, provvedo a rileggere detto punto all'ordine del giorno:

1. Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

che sarà oggetto di quattro distinte votazioni:

1.1 nomina di un Consigliere;

1.2 determinazione della durata in carica;

1.3 determinazione del compenso;

1.4 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Si dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la Relazione illustrativa predisposta dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF sull'unico punto all'ordine del giorno della parte Ordinaria.

Si omette la lettura di tale documentazione, rammentando che la stessa è stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli Azionisti e – nessuno intervenendo – si procede a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.1** all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria relativo alla nomina di un Consigliere:

“L'Assemblea di Restart Spa,

- preso atto della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021 di determinare in nove il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della Restart Spa;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

DELIBERA

di integrare il Consiglio di Amministrazione mediante la nomina del Dott. Giorgio Ferrari quale Consigliere della Società”.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.1 sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- nessuna azione ha espresso voto contrario;

- nessuna azione si è astenuta dal voto;

-il voto favorevole complessivamente di n. 9.610.634 (novemilioneicentodiecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al cento per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.1** all'ordine del giorno della parte dell'odierna Assemblea.

Per conto della Presidente il Segretario attesta che la composizione del Consiglio di Amministrazione, come integrato dalla presente Assemblea, rispetta l'equilibrio tra i generi richiesto dalla vigente normativa.

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.2** all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea relativa alla determinazione della durata in carica:

*“L’Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;*

DELIBERA

di allineare la durata in carica del neoeletto Consigliere Giorgio Ferrari alla durata dell’attuale Consiglio di amministrazione e, quindi, fissarne la durata dalla data odierna e sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023”.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.2 sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta dal voto;

-il voto favorevole complessivamente di n. 9.610.634 (novemilioneiseicentodiecimilaseicentotrentaquattro) azioni pari al cento per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.2** all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.3** all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea relativa alla determinazione del compenso:

*“L’Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute*

DELIBERA

di stabilire in Euro 10.000 il compenso fisso lordo su base annua da attribuire al neoeletto Consigliere Giorgio Ferrari, fermo restando il disposto dell’art. 2389, comma 3, del codice civile per il caso di attribuzione di particolari cariche”.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.3 sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- nessuna azione ha espresso voto contrario;
- nessuna azione si è astenuta dal voto;

il voto favorevole complessivamente di n. 9.610.634

(novemilioneiseicentodiecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al cento per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.3** all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.4** all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea relativa all'autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile:

*“L'Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute*

DELIBERA

di autorizzare il neoeletto Consigliere Giorgio Ferrari ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 del codice civile”.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.4 sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 10.634 (diecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 0,111 (zero virgola centoundici) per cento del capitale sociale presente e votante;
- nessuna azione si è astenuta dal voto;

- il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioneiseicentomila) azioni, pari 99,889 (novantanove virgola ottocentottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.4** all'ordine del giorno della parte ordinaria.

* * *

La Presidente dichiara con ciò terminata la trattazione dell'unico punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea.

PARTE STRAORDINARIA

Su invito e per conto della Presidente:

* si dispone, a questo punto, di iniziare con la trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna

La Presidente, quindi, con l'ausilio del Notaio verbalizzante:

* apre la trattazione della parte straordinaria dell'odierna Assemblea e richiama tutte le comunicazioni e precisazioni effettuate in sede di apertura dei lavori assembleari;

* conferma che l'Assemblea è tutt'ora validamente costituita anche in sede s, essendo attualmente intervenuti, per mezzo di delega al Rappresentante Designato, titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 9.610.634 (novemilioneicentodiecimila seicentotrentaquattro) azioni, pari al 30,024 (trenta virgola zero ventiquattro) per cento del capitale sociale avente diritto di voto nella presente Assemblea, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che verrà allegato al verbale assembleare;

* dispone a questo punto, di iniziare con la trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna che ricorda essere il seguente:

1. Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale, trasferimento della sede legale, adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

che sarà oggetto di quattro distinte votazioni:

1.1 variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale;

1.2 trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale;

1.3 adozione del modello monistico di amministrazione e controllo con conseguenti modifiche degli articoli 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale;

1.4 aggiornamento dello statuto sociale con modifica degli articoli 3, 5, 6 e 9 dello Statuto sociale.

Si dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la richiesta presentata dall’Azionista di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. ai sensi dell’art. 2367 del codice civile per trattare il predetto punto all’ordine del giorno dell’odierna Assemblea, corredata dalla Relazione illustrativa predisposta dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., ai sensi dell’art. 125-ter del TUF sull’unico punto all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’odierna Assemblea.

Si omette la lettura di tale documentazione, rammentando che la stessa è stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli Azionisti e – nessuno intervenendo – si procede a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.1** all’Ordine del Giorno della parte Straordinaria relativo alla variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell’articolo 1 dello Statuto sociale:

*“L’Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma 3, del TUF e le proposte ivi contenute*

DELIBERA

- 1. di modificare la denominazione sociale della Società in “Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni” o, in forma abbreviata, “Aedes Spa”;*
- 2. di modificare per l’effetto l’art. 1 dello Statuto sociale secondo il testo proposto nella relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma 3, del TUF;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l’esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l’integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l’attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza*

ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese”.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.1 della parte straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 10.634 (diecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 0,111 (zero virgola centoundici) per cento del capitale sociale presente e votante;

- nessuna azione si è astenuta dal voto;

-il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioneicentomila) azioni, pari al 99,889 (novantanove virgola ottocentottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.1** all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’odierna Assemblea.

In relazione a detto cambio di denominazione il Segretario dichiara, per conto della Presidente, che la Società è titolare di diritti reali su immobili siti nel Comune di Serravalle Scrivia (AL).

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.2** all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’odierna Assemblea relativa al trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell’articolo 2 dello Statuto sociale:

“L’Assemblea di Restart Spa,

esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma 3, del TUF e le proposte ivi contenute

DELIBERA

1. di trasferire la sede legale della Società, attualmente sita in Milano, via Tortona n. 37, presso l’indirizzo di via XII Ottobre n. 2/193,

Genova;

2. *di modificare per l'effetto l'art. 2 dello Statuto sociale secondo il testo proposto nella relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del TUF;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.2 della parte straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 10.634 (diecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 0,111 (zero virgola centoundici) per cento del capitale sociale presente e votante;

- nessuna azione si è astenuta dal voto;

- il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioneisecentomila) azioni, pari al 99,889 (novantanove virgola ottocentoottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.2** all'ordine del giorno della

parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.3** all'ordine del giorno della parte straordinaria relativa all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo con conseguenti modifiche degli articoli 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale:

*“L’Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma 3, del TUF e le proposte ivi contenute*

DELIBERA

- 1. di adottare, con efficacia dalla data di rinnovo degli organi sociali attualmente in carica, il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409-sexiesdecies e seguenti del Codice civile, fondato su di un Consiglio di Amministrazione e su un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
- 2. di approvare le modifiche dello Statuto sociale agli articoli 11, 13, 13-bis, 14, 15 e 17, l'eliminazione dell'articolo 18 e la conseguente rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale, secondo i testi proposti nella relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del TUF;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese”.*

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in

relazione al presente punto 1.3 della parte straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 10.634 (diecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 0,111 (zero virgola centoundici) per cento del capitale sociale presente e votante;
- nessuna azione si è astenuta dal voto;

-il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioneicentomila) azioni, pari al 99,889 (novantanove virgola ottocentottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante. Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.3** all’ordine del giorno della parte straordinaria.

Per conto della Presidente il Segretario, rammentando che sul **punto 1.4** all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’odierna Assemblea sono stato formulate ulteriori proposte, dispone la trattazione del menzionato punto 1.4 relativo all’aggiornamento dello statuto sociale con modifica degli articoli 3, 5, 6 e 9 dello Statuto sociale dando dapprima lettura della proposta di delibera formulata dall’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. e conseguente lettura della proposta di delibera alternativa formulata dall’Azionista Stella d’Atri:

- *Proposta dell’Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. pervenuta in data 8 marzo 2024*

*“L’Assemblea di Restart Spa,
esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma 3, del TUF e le proposte ivi contenute*

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche dello Statuto sociale agli articoli 3, 5, 6 e 9, secondo i testi proposti nella relazione illustrativa predisposta dal Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa ai sensi dell’art. 125-ter, comma*

- 3, del TUF;
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*
- Proposta dell'Azionista Stella d'Atri pervenuta in data 31 marzo 2024:
"L'Assemblea di Restart Spa,

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche dello Statuto sociale agli articoli 3, 5, 6 e 9, secondo i testi proposti dal Socio Stella d'Atri;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Essendo le riferite proposte relative al presente punto 1.4 della parte straordinaria tra loro alternative, il Segretario, per conto della Presidente, dispone di mettere in votazione in primo luogo la proposta formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. e, per il caso in cui tale proposta non venisse approvata, di procedere con la votazione sulla proposta alternativa formulata dall'Azionista Stella d'Atri, con la precisazione che per il caso di approvazione della prima proposta la

seconda proposta alternativa dovrà ritenersi assorbita e non si procederà alla relativa votazione.

Per conto della Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 1.4 della parte straordinaria e con riguardo alla proposta formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

Il rappresentante di Studio Segre Srl afferma non esserci impedimenti e che tutti i legittimati hanno espresso il voto.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 10.634 (diecimilaseicentotrentaquattro) azioni, pari al 0,111 (zero virgola centoundici) per cento del capitale sociale presente e votante;
- nessuna azione si è astenuta dal voto;

- il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioneicentomila) azioni, pari al 99,889 (novantanove virgola ottocentottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto della Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. sul **punto 1.4** all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà quindi atto che, essendo stata approvata la prima proposta formulata dall'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., deve intendersi assorbita la seconda proposta formulata dall'Azionista Stella d'Atri e dichiara con ciò terminata la trattazione del primo e unico punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Prende a questo punto la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dichiara di voler presentare all'assemblea la relazione redatta in esito ad alcune denunce ricevute dal Collegio nel corso dell'esercizio ed in particolare:

- denuncia ricevuta in data 12 luglio 2023 da parte del Socio Tommaso Marino;
- denuncia ricevuta in data 10 Novembre 2023 da parte dei D&C Governance Technologies S.r.l., e Avv. Emilio Luigi Di Cianni;

- denuncia presentata nel corso dell'Assemblea dei Soci del 24 novembre 2023 dal Socio D&C Governance Technologies S.r.l. e altri soci che a tale denuncia si sono aggregati nel corso della medesima a ;

- denuncia ricevuta in data 1 febbraio 2024 da parte del Socio D&C Governance Technologies S.r.l.

Il Presidente del Collegio dichiara che il medesimo ha espletato tutti gli accertamenti del caso e ha ritenuto opportuno informare i soci alla prima assemblea utile; procede quindi a dare lettura delle conclusioni della relazione come segue: *“Lo scrivente Collegio Sindacale di Restart S.p.A dopo aver ricevuto le Denunce ex Art 2408 c.c nelle date 12 luglio 2023, 10 e 24 novembre 2023 e 1 febbraio 2024, si è tempestivamente attivato per quanto di sua competenza, sia in ossequio a quanto disposto dall'art, 2408 c.c. invocato dai soci, sia più in generale, al fine di accertare la legalità dell'azione societaria.*

Dalle indagini del Collegio non sono emersi fatti censurabili e, comunque, di rilevanza tale da giustificare l'assunzione da parte del Collegio Sindacale di azioni da promuovere a tutela della Società.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale ritiene di avere esaurientemente riscontrato le questioni sollevate relazionando alla prima Assemblea utile.”.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 12 e 29, ringraziando tutti gli intervenuti per l'attenta e qualificata partecipazione.

* * *

Si allegano al presente verbale:

- Allegato "A": in unico plico, elenchi e dati sulle presenze e risultati delle votazioni comunicati dal Rappresentante Designato.
- Allegato "B": testo di statuto sociale come sopra approvato, ai fini del deposito ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, codice civile.

Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio

notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16 e 22 di questo quindici aprile duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di dodici fogli ed occupa ventitre pagine sin qui.

Firmato Stefano Rampolla

SPAZIO ANNULLATO

RESTART S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30
UNICA CONVOCAZIONE

Elenco delle presenze per numero di voti

| AZIONISTA | DELEGA / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | AZ. ORDINARIE | | VOTI | PERC % | ORARIO | |
|---------------------------------------|---|-------|----------------|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|-----|
| | | | | PROPRIO | DELEGA | | | ENT | USC |
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | | 9.600.000 | 9.600.000 | 29,991 | 11:30 | |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | | 10.634 | 10.634 | 0,033 | 11:30 | |
| TOTALI | | | | | 9.610.634 | 9.610.634 | 30,024 | | |

Allegato " **A** " all'atto
in data 15-4-2024
n. 69315/20071 rep.



RESTART S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30
UNICA CONVOCAZIONE

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N° 9.610.634 VOTI

RAPPRESENTANTI IL 30,024% DI N° 32.009.618 VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN ASSEMBLEA.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.

RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30

UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.1. PARTE ORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- nomina di un Consigliere;

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|---------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |

TOTALE GENERALE

| | | | | |
|---------------|-------------|-----------|-----------|---------|
| FAVOREVOLE | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
| ASTENUTO | | 9.610.634 | 9.610.634 | 100,000 |
| CONTRARIO | | | | 0,000 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |



RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30

UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.2. PARTE ORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- determinazione della durata in carica;

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|---------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |

TOTALE GENERALE

| | | | | |
|---------------|-------------|-----------|-----------|---------|
| FAVOREVOLE | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
| ASTENUTO | | 9.610.634 | 9.610.634 | 100,000 |
| CONTRARIO | | | | 0,000 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |



RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30 UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.3. PARTE ORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- determinazione del compenso;

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|---------------------------------------|--|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |

TOTALE GENERALE

| | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
|---------------|-------------|-----------|-----------|---------|
| FAVOREVOLE | | 9.610.634 | 9.610.634 | 100,000 |
| ASTENUTO | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | | | | 0,000 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |

RESTART S.P.A.

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30
UNICA CONVOCAZIONE**

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.4. PARTE ORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di integrazione del Consiglio di amministrazione mediante la nomina di un Consigliere; determinazione della durata in carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti; - autorizzazione a sensi dell'art. 2390 del codice civile.

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | CONTRARIO | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |

TOTALE GENERALE

| | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
|---------------|-------------|-----------|-----------|--------|
| FAVOREVOLE | | 9.600.000 | 9.600.000 | 99,889 |
| ASTENUTO | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | | 10.634 | 10.634 | 0,111 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |



RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30 UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.1. PARTE STRAORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale; trasferimento della sede legale; adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
- variazione della denominazione sociale;

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | CONTRARIO | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |

TOTALE GENERALE

| | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
|---------------|-------------|-----------|-----------|--------|
| FAVOREVOLE | | 9.600.000 | 9.600.000 | 99,889 |
| ASTENUTO | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | | 10.634 | 10.634 | 0,111 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |

RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30

UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.2. PARTE STRAORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale; trasferimento della sede legale; adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3,

5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione dei articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale;

deliberazioni inerenti e conseguenti:

- trasferimento della sede legale;

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|------------------------------------|--|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | CONTRARIO | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |

TOTALE GENERALE

| | | | | | |
|---------------|-----------|--------|-----------|------|--------|
| FAVOREVOLE | 9.600.000 | AZIONI | 9.600.000 | VOTI | 99,889 |
| ASTENUTO | | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | 10.634 | | 10.634 | | 0,111 |
| NON ESPRESSO | | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | | 0,000 |



RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30 UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.3. PARTE STRAORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale; trasferimento della sede legale; adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

- adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis,

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|---------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | CONTRARIO | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |

TOTALE GENERALE

| | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
|---------------|-------------|-----------|-----------|--------|
| FAVOREVOLE | | 9.600.000 | 9.600.000 | 99,889 |
| ASTENUTO | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | | 10.634 | 10.634 | 0,111 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |

RESTART S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 15/04/2024 - ORE 11:30

UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.4. PARTE STRAORDINARIA - Proposta del Socio Istituto Ligure Mobiliare Spa di modifica dello Statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale; trasferimento della sede legale; adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 13-bis, 14 e 15, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione dei articoli da 13-bis a 17 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

- aggiornamento dello Statuto sociale con modifica degli articoli 3, 5, 6 e 9 dello Statuto sociale (Votazione sulla proposta 1 dell'Azionista Istituto Ligure Mobiliare S.p.A.)

| AZIONISTA | DELEGATO / RAPPRESENTANTE | BANCA | CERTIFICAZIONE | VOTO | CAT. AZIONI | NUM. VOTI | PERC % |
|------------------------------------|---|-------|----------------|------------|---------------|-----------|--------|
| ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 66085 | 7 | FAVOREVOLE | AZ. ORDINARIE | 9.600.000 | 99,889 |
| ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. PEDULLA' F. | 60685 | 322724 | CONTRARIO | AZ. ORDINARIE | 10.634 | 0,111 |

TOTALE GENERALE

| | VOTI TOTALI | AZIONI | VOTI | PERC % |
|---------------|-------------|-----------|-----------|--------|
| FAVOREVOLE | | 9.600.000 | 9.600.000 | 99,889 |
| ASTENUTO | | | | 0,000 |
| CONTRARIO | | 10.634 | 10.634 | 0,111 |
| NON ESPRESSO | | | | 0,000 |
| NON PARTECIPA | | | | 0,000 |



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.' around the perimeter and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Allegato "B" all'atto in data 15-4-2024 n. 69315/20071 rep.

Aedes Spa

Statuto Sociale

STATUTO SOCIALE

Art. 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni sotto la denominazione “**Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni**” o, in forma abbreviata, “**Aedes Spa**”.

Art. 2 - Sede

La sede della Società è in **Genova**. La sede potrà essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di qualsiasi tipo di immobili nonché la gestione e la conduzione di immobili di proprietà sociale.

La Società ha altresì per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

1. assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;
2. coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società cui partecipa e loro finanziamento;
3. investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in società italiane ed estere;
4. prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali e/o reali anche nell'interesse di terzi, **ivi incluse le società controllate e collegate**, e l'assunzione di mutui e finanziamenti, anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata *ex lege*, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attività riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come “attività finanziaria”.

È ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentite dall'art. 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalità e con quei limiti previsti dalla normativa vigente *pro tempore*.

Art. 4 - Durata della società

La durata della società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea, senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

Art. 5 - Capitale

Il capitale sociale è determinato in euro 5.004.744,38 (cinquemilioni quattromila settecento quarantaquattro e trentotto cent) ed è diviso in n. 32.009.618 (trentaduemilioni novemila seicentodiciotto) azioni ordinarie senza valore nominale.

Si dà atto che:

- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A. (ora "Warrant Restart Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Restart Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;
- in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentotrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati;
- per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanovemila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

- in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati;
- per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedea SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;
- in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati;
- in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (**centouno**) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati;
- in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati;
- in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;
- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente

proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);

- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;

- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;

- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;

- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla);

- in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati;

- in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati.

I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.

Art. 6 - Aumento del capitale

Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di amministrazione.

L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio convertibili, e/o con diritto di voto limitato a particolari argomenti, anche aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse. Le deliberazioni di emissione sia di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, sia di azioni di risparmio, sia di azioni privilegiate, non richiedono ulteriori approvazioni delle assemblee speciali delle diverse categorie.

L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice civile e anche mediante emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Nel caso di aumento del capitale o di emissione di obbligazioni convertibili, è riservato il diritto di opzione ai soci, ai sensi di legge, ferma restando l'esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dall'art. 2441, commi quarto e quinto, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente al momento della delibera di aumento del capitale, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in una apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Art. 7 - Riduzione del capitale

Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla legge.

Art. 8 - Recesso del Socio

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della

certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

Art. 9 - L'Assemblea è ordinaria o straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine è prorogabile sino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito internet della Società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa - anche regolamentare - vigente.

L'avviso di convocazione può indicare un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi; in alternativa l'avviso di convocazione può prevedere, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente.

La delega potrà essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata, in osservanza delle applicabili disposizioni – anche regolamentari – vigenti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, **salvo che il Consiglio di amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e**

L'esercizio del diritto di voto avvengono esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è disciplinato dalla legge, dal presente statuto, e dal regolamento delle Assemblee, approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro può deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento delle Assemblee. L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci. In tal caso l'Assemblea si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

Art. 10 - Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'assemblea medesima.

Il Presidente è assistito da un Segretario o da un notaio.

Il Presidente dell'assemblea:

1. constata il diritto di intervento, anche per delega;
2. accerta se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
3. dirige e regola lo svolgimento dell'assemblea;
4. stabilisce le modalità delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

Art. 11 - Organo amministrativo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 21 (ventuno) componenti, anche non soci, secondo quanto delibererà l'Assemblea all'atto della nomina. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della

Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Tra i candidati, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge almeno quelli indicati al primo e all'ottavo posto di ciascuna lista.

Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione. All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.

Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di Amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo.

L'Assemblea determina l'indennità in misura fissa, unica e periodica, spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis codice civile.

In occasione della relazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informerà gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più vice presidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte da un vice presidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinandone i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti. La nomina dei Direttori, Vice Direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal

Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Direttore Generale.

Il Consiglio può istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Art. 13-bis

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale e accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Dirigente 154-bis), il quale dovrà possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Dirigente 154-bis.

Il Consiglio di Amministrazione vigila inoltre affinché il Dirigente 154-bis disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sull'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili.

Art. 14 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio e ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o individualmente da un suo membro effettivo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno sette giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi per teleconferenza, videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a

condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Art. 15 - Obblighi informativi

Gli Amministratori devono riferire al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Art. 16 - Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono concluse nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

Art. 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata ai **Vicepresidenti**, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

Art. 18 – Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Alla minoranza è riservata l'elezione del Presidente del Collegio Sindacale e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni; una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi di legge o di regolamento con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco effettivo in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del TUF - con esclusione dal computo delle società controllanti e controllate della "Restart S.p.A." e delle società controllate da sue controllanti - o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Non possono altresì essere inseriti nelle liste coloro che superano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla normativa applicabile o che li supererebbero nel caso fossero eletti.

In ottemperanza alle disposizioni normative ed ai sensi e per gli effetti del D.M. 162/2000, Punto 3, sono materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa: la valutazione di immobili e patrimoni immobiliari, le attività connesse alla predisposizione di contratti di appalto e di capitolati, il marketing e la comunicazione relativa al settore immobiliare in generale, l'amministrazione di condominii, la valutazione degli strumenti urbanistici, l'intermediazione nella compravendita immobiliare, la consulenza nella progettazione edilizia.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Sono fatti salvi i disposti dell'art. 144-sexies, comma 5, delibera Consob 11971 e sue successive modifiche e integrazioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, comunicano gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. È altresì depositato quant'altro richiesto dalla normativa e segnatamente dall'art. 144-sexies, comma 4, delibera Consob 11971 e successive

modifiche e integrazioni. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

a. Dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti.

b. Dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista, di cui al precedente punto b. di questo articolo.

In caso di parità di voti tra due sole liste, laddove vi siano astenuti il Presidente ripete la votazione invitando tutti i partecipanti ad esprimersi. In caso di perdurante parità viene considerata come lista di cui al precedente punto a. di questo articolo la lista che per prima è stata depositata presso la sede sociale.

In caso di parità di voti tra più liste, il Presidente, constatato i voti assegnati alle varie liste chiede che venga ripetuta la votazione da parte di quei soli partecipanti che non hanno votato le liste risultate con pari voti. In caso di perdurante parità si considera prevalere la lista che per prima è stata presentata presso la sede sociale.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Collegio Sindacale non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, si procederà a sostituire il secondo Sindaco effettivo e/o il secondo Sindaco supplente tratti dalla lista risultata prima in applicazione del presente articolo con il successivo candidato alla medesima carica indicato nella stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Qualora infine detta procedura non consenta il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale; se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa

di volta in volta vigente sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per assicurare il rispetto di tale normativa.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza.

In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa fatta salva la riserva di cui al comma 2 del presente articolo, nonché il rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora venga presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Collegio Sindacale alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta con riferimento all'ultimo candidato.

Nel caso non venga presentata alcuna lista l'Assemblea dovrà essere riconvocata per deliberare in merito.

La retribuzione per i Sindaci effettivi verrà stabilita dall'Assemblea.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b. che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

Art. 19 - Revisione legale

La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

Art. 20 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio annuale è assegnato nella misura del 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale.

Dopo aver effettuato gli eventuali ulteriori accantonamenti previsti da norme di legge e salvo diversa delibera dell'Assemblea circa accantonamenti a riserve facoltative, l'utile rimanente è ripartito tra tutti i soci tenuto conto dei diritti delle eventuali categorie di azioni.

Art. 22 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci. I dividendi, non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società, con imputazione alla riserva straordinaria.

Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis codice civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

Art. 23 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 24 - Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Art. 25 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non disposto dal presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

* * *

CLAUSOLA TRANSITORIA

Si precisa che l'assemblea straordinaria dei soci in data 15 aprile 2024 ha approvato – con efficacia dalla data di rinnovo degli organi sociali in carica alla data dell'assemblea predetta - il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409-sexiesdecies e seguenti del codice civile, con modificazione degli articoli statutari che seguono (con eliminazione del vigente articolo 18 rubricato "Sindaci" e rinumerazione degli articoli da 13-bis a 17):

Art. 11 - Organo amministrativo

La Società adotta ai sensi dell'articolo 2409-*sexiesdecies* del Codice civile il sistema di amministrazione e controllo monistico basato sul Consiglio di amministrazione e un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di **5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri**, anche non soci. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso assicurare **(i) la presenza di almeno 3 (tre) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente o, se superiore, di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione (con arrotondamento, in caso di numero non intero, secondo il criterio aritmetico: all'unità inferiore, ove la cifra decimale sia inferiore a 5; all'unità superiore, ove la cifra decimale sia uguale o superiore a 5) (ii) l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.**

Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti; **ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni**, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; **nella prima sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore non candidati alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, mentre nella seconda sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore candidati anche alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; i candidati della seconda sezione dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dal presente statuto.** Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita **comunicazione** rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale **comunicazione** potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il candidato indicato al secondo posto della seconda sezione di ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve altresì essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

All'elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati **nelle rispettive sezioni della** lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; **in particolare, dalla seconda sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, due amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri amministratori saranno tratti dalla prima sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sempre nell'ordine progressivo con il quale sono elencati in tale sezione;**

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il **secondo** maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto **della seconda sezione** di tale lista. **Il candidato eletto della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.**

Nel caso di parità di voti fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea.

In caso di persistente parità di voti tra più liste, prevale quella che per prima è stata depositata presso la sede sociale.

Nell'eventuale caso in cui più liste di minoranza siano state depositate contestualmente, prevale quella che indica al primo posto della seconda sezione il candidato più anziano di età che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo **con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva sezione della lista di appartenenza**, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge **per la composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione (ivi inclusa la presenza, tra gli eletti tratti dalla seconda sezione della lista, di almeno un revisore legale iscritto nell'apposito registro)**. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.

Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica. **Almeno tre consiglieri dovranno altresì essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente statuto per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di cui almeno uno dovrà essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.**

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista, **prelevando dalla seconda sezione della lista, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, tre amministratori che assumono la carica di membri del Comitato per il**

Controllo sulla Gestione. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori **non facenti parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione**, si provvederà ai sensi degli artt. 2386 e 2409-*noviesdecies* del Codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente **statuto**.

Ove venga a cessare un amministratore facente parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di amministrazione procederà alla relativa sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla seconda sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno, e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo (attingendo al successivo candidato della seconda sezione e, in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione, ai candidati idonei indicati nella prima sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno), a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia disponibile ad accettare la carica e sempre a condizione che sia garantito il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione previsti dalla normativa vigente e dallo statuto. Qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-*noviesdecies* del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.

Ove venga a cessare il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di esso assume la presidenza il componente tratto ai sensi del precedente comma dalla lista da cui era stato tratto il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato. Ove ciò non sia possibile, si procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-*noviesdecies* del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto e il Comitato per il Controllo sulla Gestione eleggerà il proprio Presidente.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla loro sostituzione nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal presente statuto.

L'amministratore indipendente che perde, successivamente alla nomina, i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione e, nel caso in cui ciò comporti il venir meno del numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente, decade dalla carica.

L'Assemblea determina l'indennità in misura fissa, unica e periodica, spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più **vicepresidenti** e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte da un **vicepresidente**; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

Il Consiglio di amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinandone i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti. La nomina dei Direttori, **Vicedirettori** e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Direttore Generale.

Il Consiglio può istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie determinandone le attribuzioni e le facoltà.

All'interno del Consiglio di amministrazione è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da almeno 3 (tre) membri, i quali devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente; almeno un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono essere non esecutivi e, conseguentemente, non possono essere membri dell'eventuale comitato esecutivo, né destinatari di deleghe gestorie o particolari cariche di natura gestoria o incarichi direttivi e non possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione della società o di società del gruppo.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti assegnati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente, nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla legge e dall'art. 11 del presente statuto.

14 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di amministrazione, previo parere del **Comitato per il Controllo sulla Gestione** e accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Dirigente 154-bis), il quale dovrà possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Dirigente 154-bis.

Il Consiglio di amministrazione vigila inoltre affinché il Dirigente 154-bis disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sull'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili.

Art. 15 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio e ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, dal **Comitato per il Controllo sulla Gestione** o individualmente da un suo membro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli **interventuti**. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno sette giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore in carica. **L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.**

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio. Le adunanze del Consiglio di amministrazione e, ove nominato, quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi, **anche esclusivamente**, per teleconferenza, videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il **Segretario, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.**

Art. 16 - Obblighi informativi

Gli Amministratori devono riferire al **Comitato per il Controllo sulla Gestione** con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Art. 17 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono concluse nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

Art. 18 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata ai **Vicepresidenti**, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

Firmato Stefano Rampolla

REGISTRAZIONE

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972. |
|-------------------------------------|--|

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.). |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007. |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: per gli usi consentiti dalla legge. |
| <input type="checkbox"/> | In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge. |

COPIA CONFORME

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale. |
| <input type="checkbox"/> | Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce |